

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 40 DEL 25/02/2021**

**OGGETTO**

ESAME DELLA VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI SCANDIANO PER LA LOCALIZZAZIONE E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO - AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO DEL METANODOTTO DENOMINATO "DERIVAZIONE SCANDIANO-BOSCO DN 100/200 PER RIFACIMENTO ATTRAVERSAMENTO FS REGGIO E. - SASSUOLO

## IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia ha provveduto a comunicare in data 03/02/2020, ns. prot. 2336, l'avvio del procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del metanodotto denominato *“derivazione Scandiano-Bosco DN 100/200 – Variante DN 100 per rifacimento attraversamento FS Reggio E. - Sassuolo al km 13+855”* (corretta: Km. 13+360,60) e del metanodotto denominato *“Derivazione per Viano DN 250 – Variante DN 250 per rifacimento attraversamento FS Reggio E. - Sassuolo al km 13+850”* (corretta: Km. 13+365,60) - entrambi siti nel comune di Scandiano, ai sensi del DPR 327/2001, L.R. 37/2002 e L. 241/90, comprendente gli elaborati di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Scandiano;
- nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto è stato pubblicato in data 19/02/2020 l'avviso di deposito del progetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera unitamente agli elaborati di variante agli strumenti urbanistici, e durante il deposito non sono pervenute osservazioni;
- in data 15/07/2020 con prot. 16550 è stata acquisita la richiesta di integrazioni trasmesse al proponente da parte di ARPAE-SAC di Reggio Emilia;
- il proponente, Snam rete gas SpA, a seguito di tali richieste, ha provveduto a fornire integrazioni, trasmesse a questa Provincia con nota Arpae del 18/11/2020 prot. 27991;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini, che ha predisposto l'istruttoria dello strumento urbanistico in esame;

CONSTATATO che:

- il progetto consiste nella realizzazione di due varianti parallele (DN 250 e DN 100) ai gasdotti in esercizio, comprendenti il rifacimento degli interi attraversamenti ferroviari, in sostituzione degli attuali da dismettere e recuperare; i gasdotti sono costituiti da tubazioni interrato di lunghezza di 400,00 m (variante DN 250). e 390,00 m (variante DN 100).
- l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio stabilita dal D.M. 17/04/2008 riguarda una fascia di 8,00 m per lato dall'asse della linea (DN 250) e di 6,00 m per lato (DN 100) sulla quale viene altresì costituita una fascia di asservimento di pari ampiezza;
- il soggetto proponente ha predisposto gli elaborati di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Scandiano, consistenti nell'individuazione dell'infrastruttura nella cartografia di PSC e RUE e in un elaborato denominato

“stralcio POC”;

- il Comune di Scandiano, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 154 del 29/12/2020 ha espresso l'assenso alla variazione degli strumenti urbanistici, approvando sia in linea tecnica, sia dal punto di vista urbanistico, il progetto proposto da SNAM Rete Gas S.p.A., costituito dagli elaborati depositati agli atti del procedimento ed elencati nell'allegato A della medesima Deliberazione quale parte sostanziale ed integrante, atti conservati presso l'ente comunale;

ATTESO che:

- la nuova legge urbanistica regionale LR 24/2017, entrata in vigore il 1 gennaio 2018, consente l'adozione di varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente entro il termine di tre anni dalla sua entrata di vigore, termine propogato di un anno dalla LR n. 3/2020;
- ai sensi dell'art. 32 “Procedimento di approvazione del PSC” della L.R. 20/2000 la Provincia può sollevare riserve in merito alla conformità dei PSC agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi;
- ai sensi dell'art. 34 comma 6 della L.R. 20/200 la Provincia può formulare riserve al POC relativamente a previsioni che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 09/02/2021 nel quale si evidenzia, in relazione all'oggetto della variante, la non necessità dell'espressione del parere di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio (art. 5 LR 19/2008), fatte salve le verifiche geologiche e sismiche eventualmente previste, in fase progettuale, dalla normativa tecnica vigente;

- dato atto che l'opera in esame riguarda il riposizionamento di due brevi tratti di rete e visto che il proponente dichiara che le opere rientrano nella categoria degli interventi di allaccio alle infrastrutture a rete e sono assimilabili agli interventi di manutenzione, tale intervento è esentato dalla VAS ai sensi dell'art. 6 comma 12 del D.Lgs 152/2006, trattandosi comunque della sostituzione di un'opera già esistente,
- il Responsabile del Procedimento non ritiene di esprimere alcuna riserva od osservazione;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente , il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

ATTESO che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

PRESO ATTO che il presente provvedimento viene adottato dalla sottoscritta Vicepresidente in quanto il Presidente, ai sensi dell'art.9, comma 2 dello Statuto dell'Ente, si astiene dall'adozione di atti inerenti il Comune di elezione o l'Unione di cui esso è membro;

RILEVATO pertanto, ai sensi della disposizione statutaria sopra riportata, di sostituire il Presidente nell'adozione del presente atto;

RILEVATO che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente alla presente deliberazione;

VISTO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

## **DECRETA**

di non formulare riserve né osservazioni alla variante agli strumenti urbanistici del Comune di Scandiano in esame, ai sensi degli artt. 32 e 34 comma 6 LR 20/2000, per quanto si evidenzia negli elaborati grafico – documentali allegati alla citata Deliberazione comunale di approvazione dal punto di vista tecnico e urbanistico del progetto proposto da SNAM Rete Gas SPA;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti

posti in essere conseguentemente al presente decreto, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:

- copia integrale dei piani approvati da parte del Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione,
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 25/02/2021

IL PRESIDENTE  
F.to MALAVASI ILENIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....